



**COMUNE DI OLGIATE MOLGORA**

**CONCORSO DI IDEE RIQUALIFICAZIONE DI  
PIAZZA DELLA STAZIONE E AREE  
CIRCOSTANTI**



# COMMISSIONE GIUDICATRICE

ARCH. DARIO RONCHI

ING. PIETRO CANALI

ING. GIANLUIGI MERONI

ARCH. MARCO CAPPUCCI

# CRITERI PREMIANTI

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>Qualità architettonica ed estetica delle soluzioni proposte in termini di valorizzazione spaziale, distributiva e funzionale dell'area</b>	<b>25</b>
<b>Qualità delle soluzioni proposte in relazione alla mutata viabilità, ai fini della redistribuzione dei parcheggi</b>	<b>25</b>
<b>Qualità delle soluzioni proposte in relazione ai materiali e finiture utilizzati, all'illuminazione pubblica ed artistica prevista.</b>	<b>25</b>
<b>Fattibilità e coerenza tecnico economica delle soluzioni proposte in ordine a realizzazione e manutenzione</b>	<b>25</b>

# GRADUATORIA FINALE

<b>1</b>	<b>85,00</b>	<b>RTP PANZERI GABRIELE OLGiate MOLGORA</b>
<b>2</b>	<b>72,00</b>	<b>CIVILING LAB STP</b>
<b>3</b>	<b>66,33</b>	<b>RTP NEUBER MARKUS KARL LANDSHUT - GERMANIA</b>
<b>4</b>	<b>56,00</b>	<b>SOLDANO VINCENZO ROMA</b>
<b>5</b>	<b>55,67</b>	<b>LOMBI MAURIZIO MILANO</b>
<b>6</b>	<b>54,67</b>	<b>PACE SARGENTI MATTEO</b>
<b>7</b>	<b>43,33</b>	<b>RTP VINCENZO VITULANO MANFREDONIA</b>

# **1° CLASSIFICATO**

## **RTP PANZERI GABRIELE**

Arch. Panzeri Gabriele (capogruppo)

Arch. Cavedini Elena (gruppo progettazione)

Arch. Pavan Francesco (gruppo progettazione)

Agrot. Cigliano Roberto (collaboratore)

Arch. Di Palma Roberta (collaboratore)

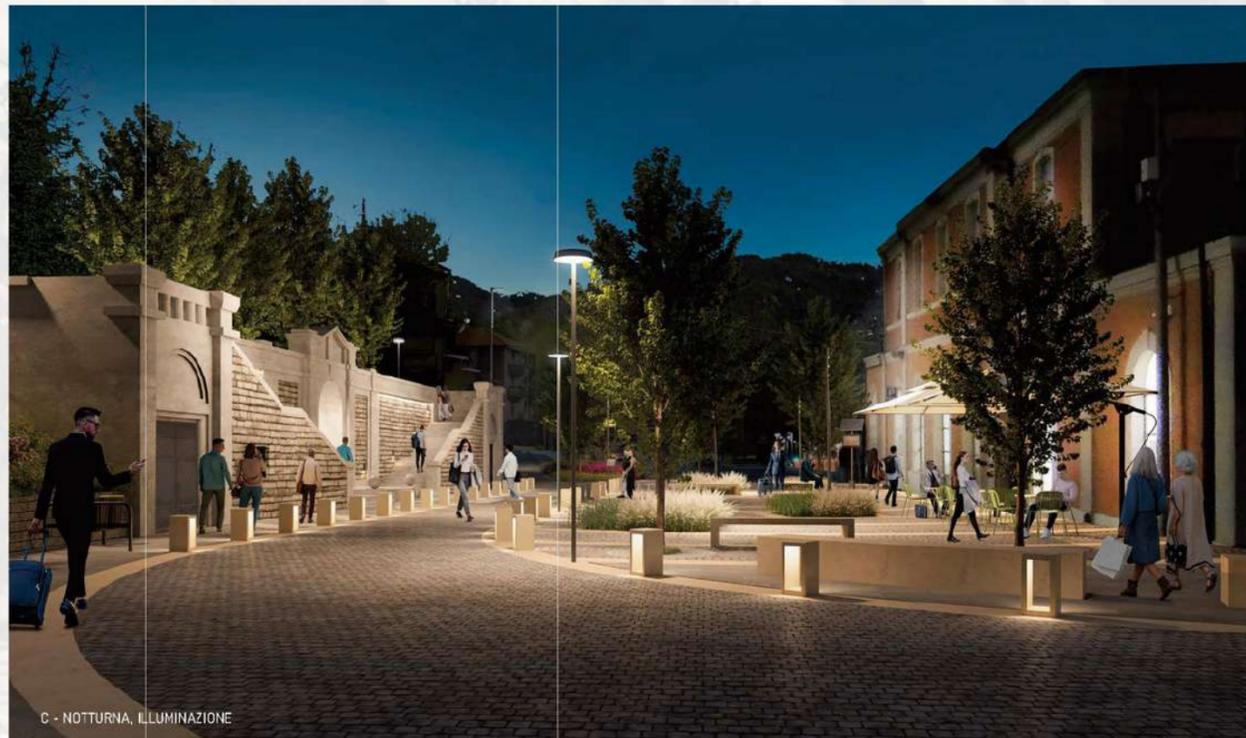
Dott.ssa Viganò Lidia (collaboratore)

Dott. Arch. Panzeri Luca (collaboratore);

Tecnico Rest. Barbero Alessandra (collaboratore);

# PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA STAZIONE E AREE CIRCOSTANTI

RTP PANZERI GABRIELE



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA STAZIONE E AREE CIRCOSTANTI



MIX ESSENZE AIUOLA TIPO  
 a) Abelia grandiflora  
 b) Elaeagnus  
 c) Laropetalum chinense  
 d) Nandina domestica



MIX ESSENZE AIUOLA TIPO CON PANCHINA  
 e) Modelle tridimensionale aiuola con panchina  
 f) Pennisetum alopecuroides "Little Bunny"  
 g) Equisetum "Hyemalis"



ALBERI CON FUSTO  
 Carpinus pyramidalis

GRIGLIA mod. CIRCLE  
 in ULTRATRENSE CONCRETE  
 Ø esterno 1480 mm e Ø interno 560 mm,  
 color bianco, con trattamento protettivo satinato,  
 finitura liscio naturale.

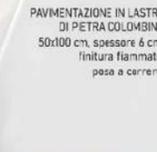


DISSUASORE LUMINOSO mod.  
 OUTLINE di SIT  
 6x54x28 cm, 60 Kg,  
 calcestrucce, colore bianco,  
 con trattamento protettivo  
 satinato,  
 finitura liscio naturale.

DISSUASORE MOBILE  
 acciaio verniciato  
 con attuatore elettrodinamico  
 Ø 20 cm, h 60 cm, spessore,  
 6 mm, colore grafite.



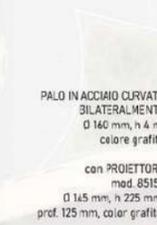
PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI  
 DI PIETRA DI LUSERNA  
 cubetti 8/10 cm,  
 pesati a fine di litte e ad archi,  
 con sigilatura in resina.



PAVIMENTAZIONE IN LASTRE  
 DI PIETRA COLOMBINO  
 50x100 cm, spessore 6 cm,  
 finitura fiammata  
 posa a carriere



PAVIMENTAZIONE IN LASTRE  
 DI PIETRA DI TRANI  
 56x100 cm, spessore 6 cm,  
 finitura rullata.



PALO IN ACCIAIO CURVATO  
 BILATERALMENTE  
 Ø 160 mm, h 4 m,  
 colore grafite  
 con PROIETTORE  
 mod. 85159  
 Ø 145 mm, h 225 mm,  
 prof. 125 mm, color grafite



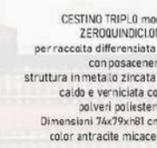
APPARECCHIO TESTA-PALO  
 in fusione di alluminio  
 e acciaio inox, mod. 85071,  
 colore grafite.  
 PALO interrato in alluminio  
 Ø 160 mm, h 4, mod. 70914,  
 color grafite.



APPARECCHIO TESTA-PALO  
 in fusione di alluminio  
 e acciaio inox,  
 mod. 85035, colore grafite.  
 L. 440 mm, h 60 mm, prof. 255  
 PALO interrato in alluminio  
 h 6, mod. 70916,  
 color grafite



DISPLAY INFORMATIVO  
 mod. EVOCITY  
 con alimentazione a pannello  
 solare per messaggi,  
 anche in tempo reale, e  
 pitogrammi,  
 Dim. display 110x22x15 cm.



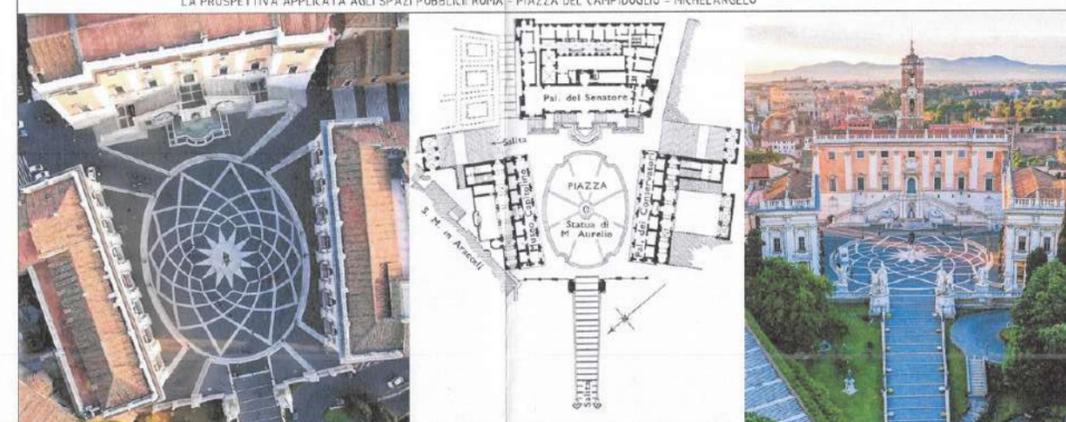
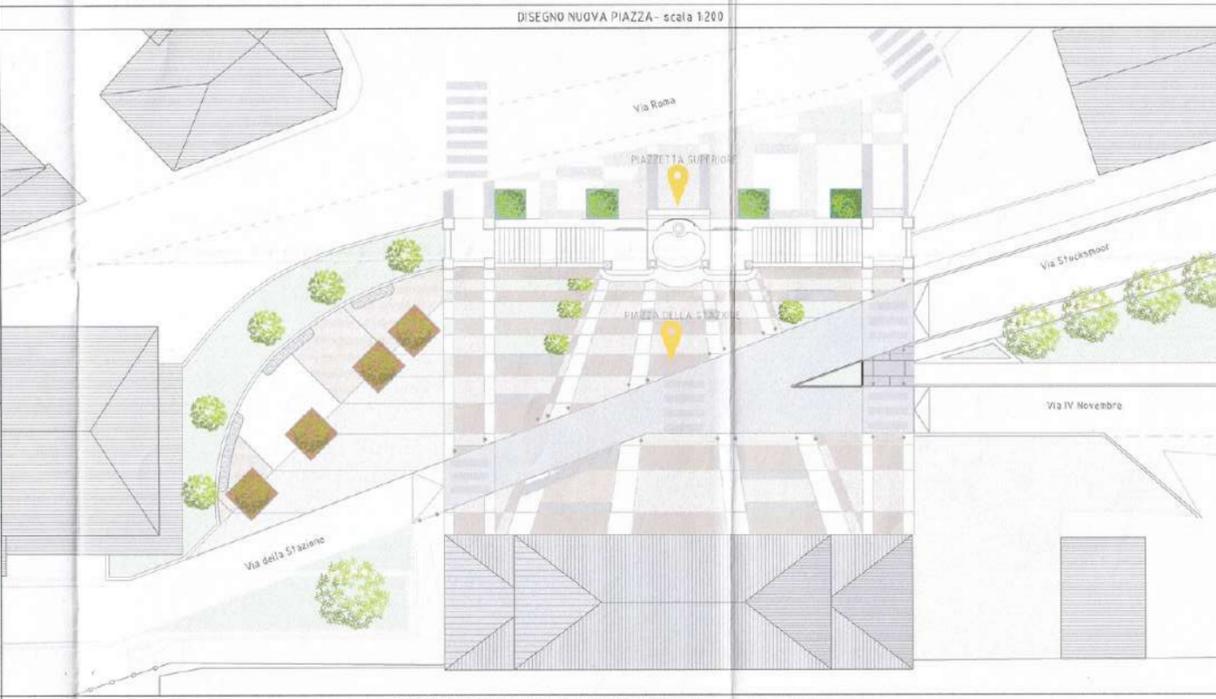
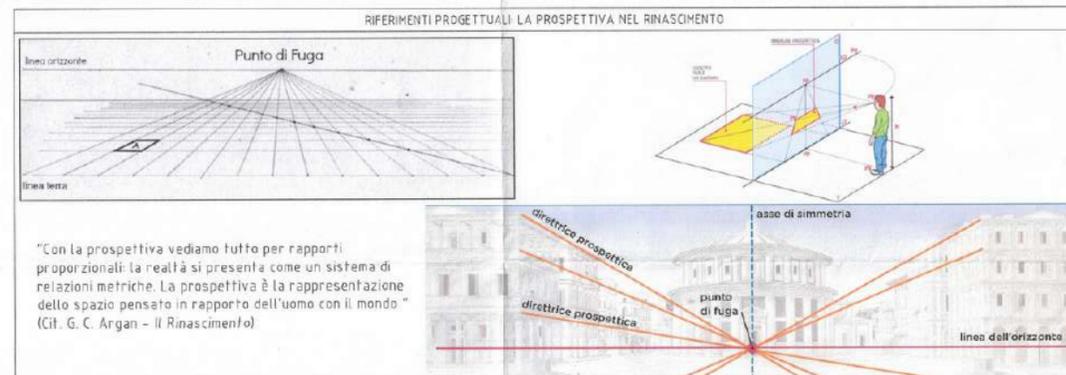
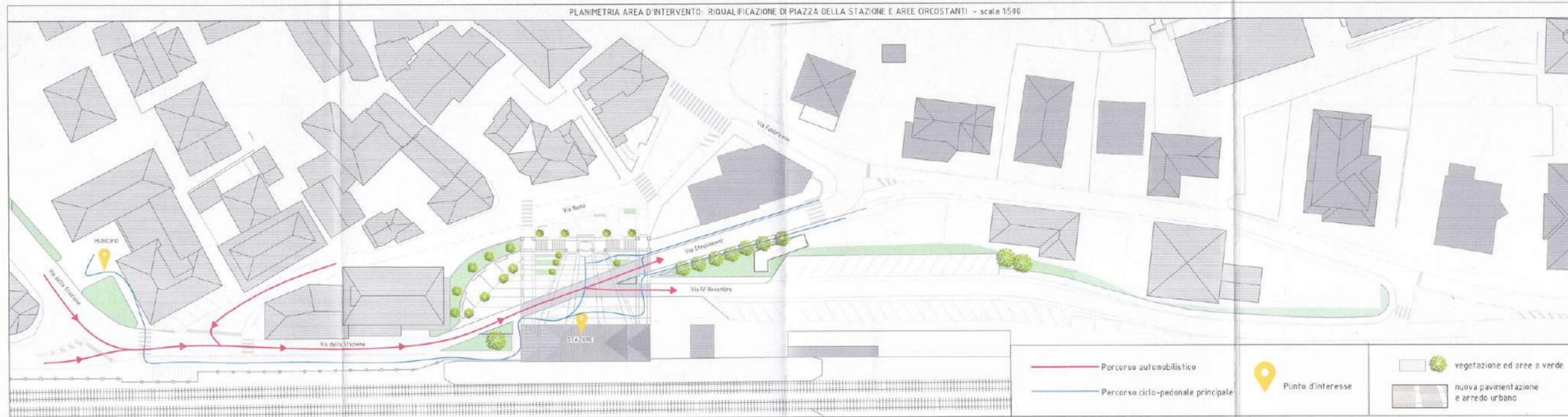
CESTINO TRIPLIO mod.  
 ZEROQUINDICI015  
 perraccata differenziata e  
 con posacenere  
 struttura in metallo zincato a  
 caldo e verniciata con  
 polveri poliestere  
 Dimensioni 74x79x81 cm,  
 color antracite micacea



BARRIERA AD ARCO  
 dimensioni 103 x 120 cm,  
 materiale acciaio.



**2° CLASSIFICATO**  
**STUDIO**  
**CIVILING LAB STP**



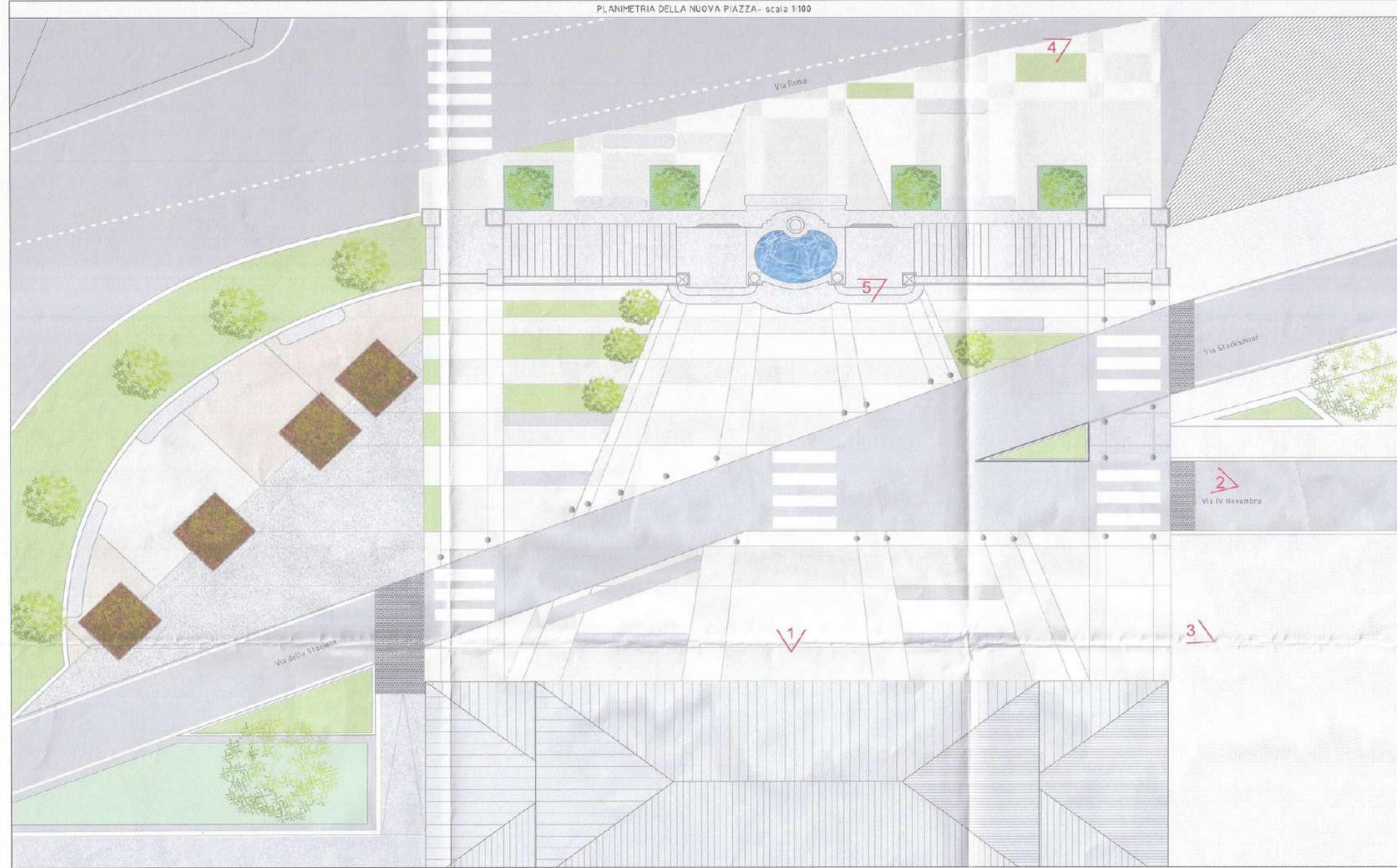
LA PROSPETTIVA APPLICATA ALL'ARCHITETTURA: vista prospettica della piazza

"Per l'uomo visto in rapporto all'ambiente diventano fondamentali l'architettura e l'urbanistica. Si riprendono valori antichi in chiave moderna per creare una città a misura d'uomo: le proporzioni dell'arte greca e romana permettono di sviluppare progetti sulla base di conoscenze scientifiche e tecnologie nuove. Soprattutto viene introdotto dagli artisti un sistema matematico-scientifico che permette di misurare e progettare qualunque tipo di spazio, con tutte le informazioni per la realizzazione: la prospettiva".

Comune di Olgiate Molgora	
Provincia di Lecco	
Titolo progetto	Tav. n°
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA STAZIONE E AREE CIRCOSTANTI	1
Elaborato	scala
PLANIMETRIA DELLA PIAZZA E RIFERIMENTI PROGETTUALI	1:500 1:200

# CIVILING LAB STP

PLANIMETRIA DELLA NUOVA PIAZZA - scala 1:100



Vista 1



Vista 2



Vista 4



Vista 5



Vista 1



Vista 3



Vista 4

"PIAZZA: area libera, limitata in tutto o in parte da costruzioni, con varia funzione urbanistica, all'incrocio di più strade o lungo il tracciato di un'arteria importante: può avere rilievo monumentale ed essere indicata con una particolare denominazione; spazio aperto di dimensioni variabili, circondato da edifici, in cui sboccano una o più strade, spesso centro della vita comunitaria della città, del paese, del quartiere".

Comune di Olgiate Molgora		Tav. n°
Provincia di Lecco		2
Titolo progetto RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA STAZIONE E AREE CIRCOSTANTI		scala
Elaborato PROGETTO DELLA PIAZZA E IMMAGINI RENDER		1:100

## **3° CLASSIFICATO**

**RTP NEUBER MARKUS K  
LANDSHUT - GERMANIA**

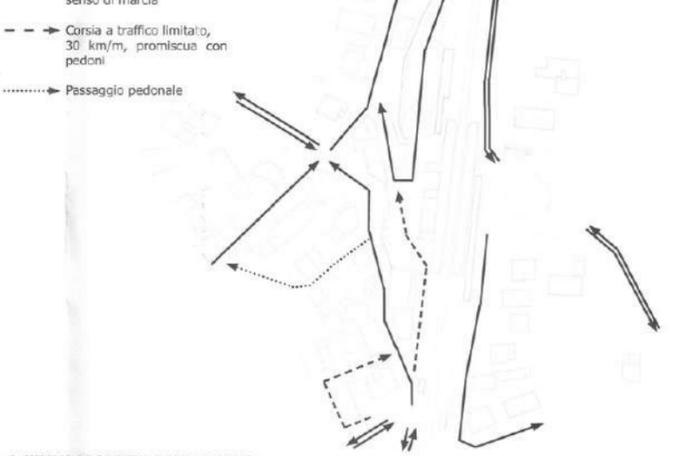
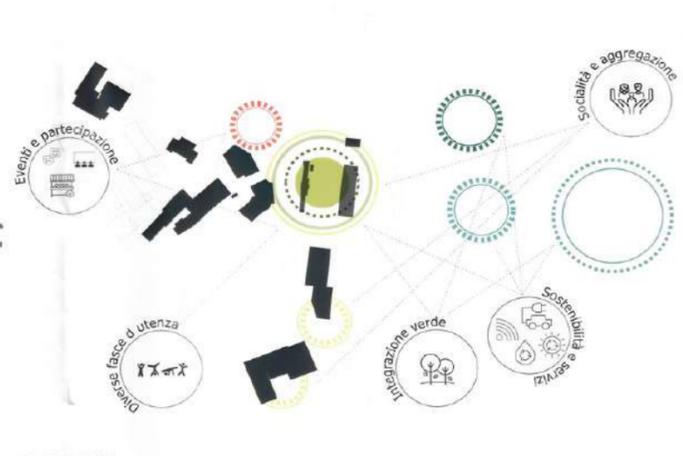
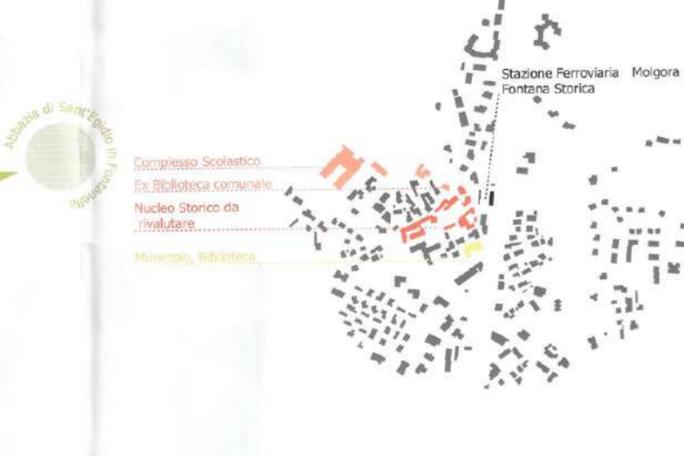
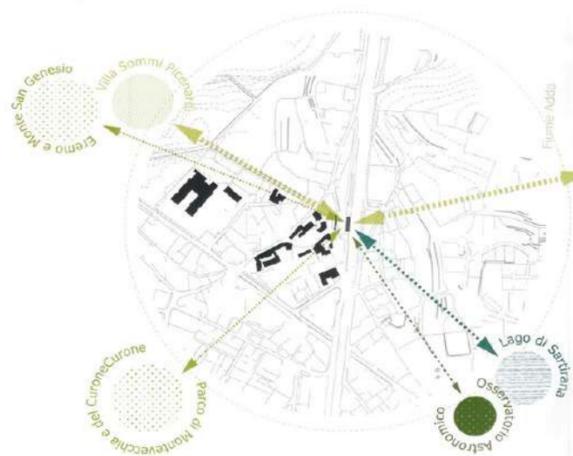
Arch. NEUBER MARKUS KARL (Capogruppo)

KATHARINA RIEDL (Gruppo progettazione)

GIULIA RUBE (Gruppo progettazione)

GIUSY FERRO (Gruppo progettazione)

**Olgiate Molgora: progetto di riqualificazione di piazza della Stazione e aree circostanti**



**1. IL CONTESTO PAESAGGISTICO**

Il comune di Olgiate Molgora gode di una posizione strategica tra le città di Milano e Lecco, vantando importanti connessioni infrastrutturali con il territorio. Numerosi percorsi naturalistici e altrettante piste ciclabili, permettono di esplorare il territorio della provincia di Lecco, il quale vanta rilevanti storico-culturali e bellezze paesaggistiche. Punti principali d'interesse sono senza dubbio il Parco Regionale di Montevicchia e della valle del Curone, il Monte Crosacca e il Monte di San Genesio.

**2. EMERGENZE ARCHITETTONICHE E FUNZIONALI**

Nella parte antistante la stazione ferroviaria, in particolare tra via Roma, via della Stazione e zone limitrofe, l'espansione di Olgiate sembra essersi evoluta in modo indiscriminato, soprattutto nella zona di Canova che ospitava l'antica cascina e che rappresentava l'antico centro storico a seguito della costruzione della Stazione stessa nel 1873 e del Municipio alla fine dell'800.

**3. OBIETTIVI**

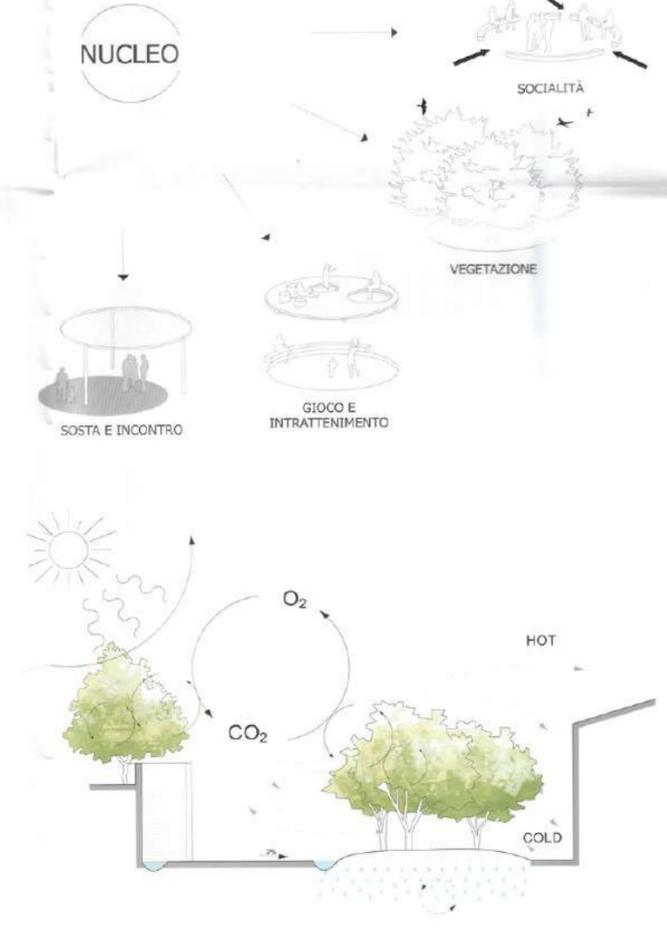
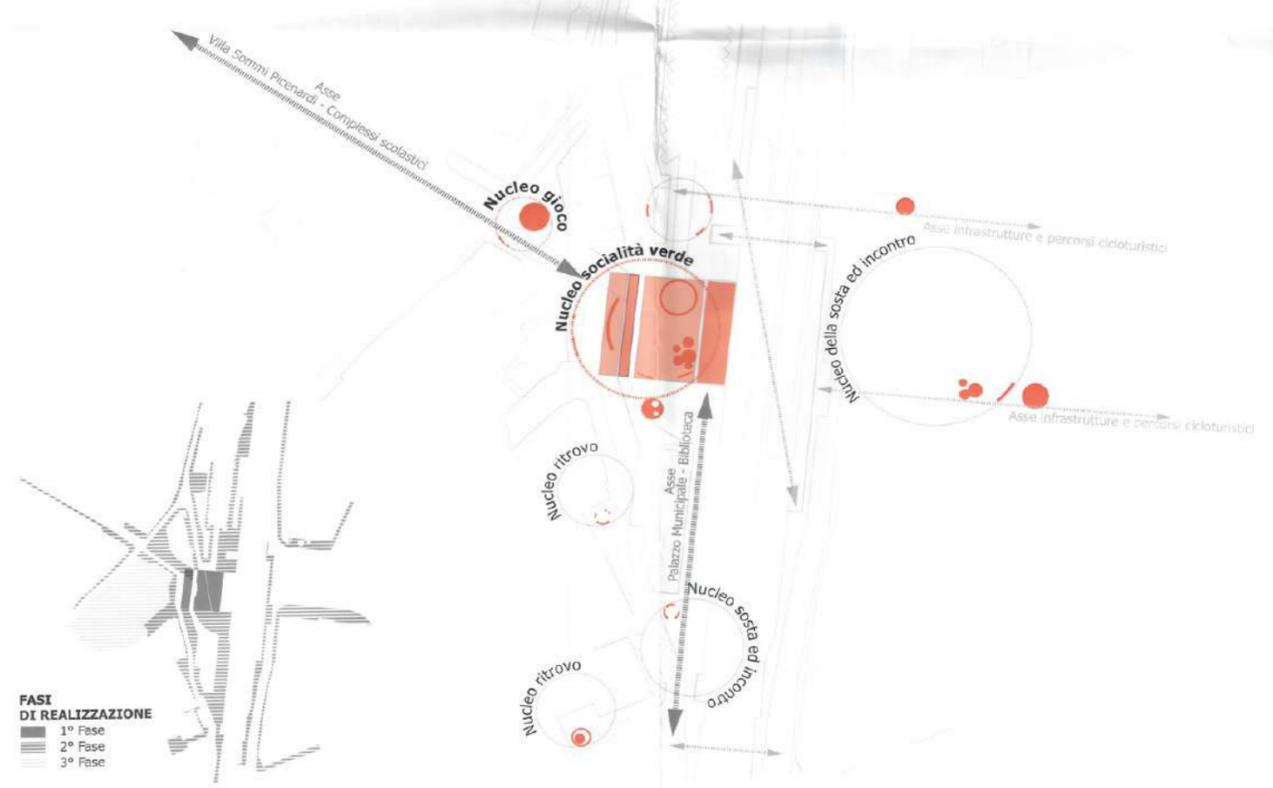
L'intervento proposto riconfigura la Piazza della Stazione da "non-luogo" adibito esclusivamente alla viabilità ed a parcheggio, ad uno spazio identitario e di aggregazione sociale intimamente legato al contesto architettonico circostante, rivolto sia ai residenti che ai visitatori. Inoltre, si propone di far diventare la piazza un punto di partenza e un invito alla scoperta del paesaggio circostante. Si avvia così un processo di rinnovamento e attivazione su scala più ampia che coinvolge le aree centrali di Olgiate.

**4. NUOVA PROPOSTA DI VIABILITÀ**

In un futuro rivolto alla mobilità sostenibile, il progetto ripensa la gerarchia dei flussi all'interno del centro cittadino. Attualmente il traffico veicolare ha un ruolo predominante a discapito di quello pedonale e ciclabile, quest'ultimi trascurati ed in certi punti delimitati solamente da segnaletica orizzontale. Ottimizzando la viabilità delle strade limitrofe alla Stazione, l'intervento promuove le esigenze della comunità e dell'interscambio tra mezzi pubblici e privati.

**LEGENDA**

- Nuclei tematici
- Cerchi generatori/matrice
- Corpo Piazza della Stazione sviluppo su due livelli di quota



**5. SCHEMA NUCLEI E FLUSSI**

L'intervento proposto riconfigura la Piazza della Stazione da "non-luogo" adibito esclusivamente alla viabilità ed a parcheggio, ad uno spazio identitario e di aggregazione sociale intimamente legato al contesto architettonico circostante, rivolto sia ai residenti che ai visitatori. Inoltre, si propone di far diventare la piazza un punto di partenza e un invito alla scoperta del paesaggio circostante. Parallelamente alla valorizzazione della Piazza e della Fontana Storica, nonché al mantenimento della pesa pubblica come elemento identitario, si avvia un processo di rinnovamento e attivazione su scala più ampia che coinvolge le aree centrali di Olgiate. Vengono individuate e integrate aree esterne e pertinenziali delle zone circostanti, da Via Roma, a via Stocksmoor, a via della Stazione, legate a edifici e strutture di riferimento, al fine di potenziare l'offerta per gli utenti e collegarli al tessuto abitativo e ai servizi. Si strutturano così i flussi pedonali e ciclabili verso i centri di interesse come la Biblioteca comunale o i complessi scolastici di via Sommi Picenardi.

**6. PRINCIPI DI PROGETTO E DECLINAZIONE DEL NUCLEO**

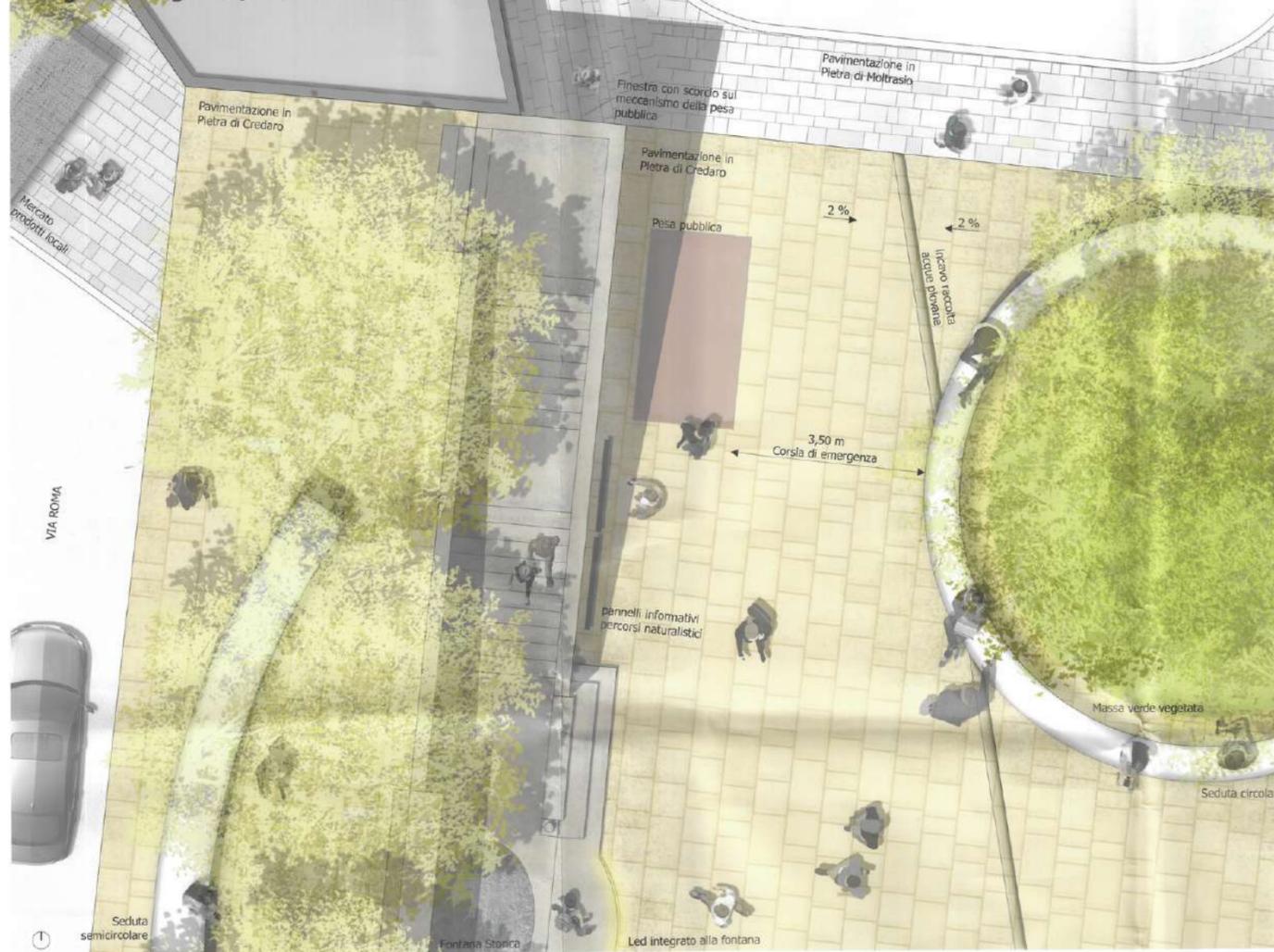
Il progetto ricerca un approccio rispettoso del clima, contemporaneo e funzionale all'uso del verde urbano e coerente ai principi sostenibili per la gestione delle acque ed energie. Il tipo di design e la scelta dei materiali utilizzati, la gestione delle precipitazioni meteoriche ed il loro riutilizzo, la previsione di impianti fotovoltaici nelle aree adibite a parcheggio, possono inoltre funzionare da modello per ulteriori riqualificazioni nell'area del centro nel medio termine.

**7. NUCLEI FUNZIONALI**

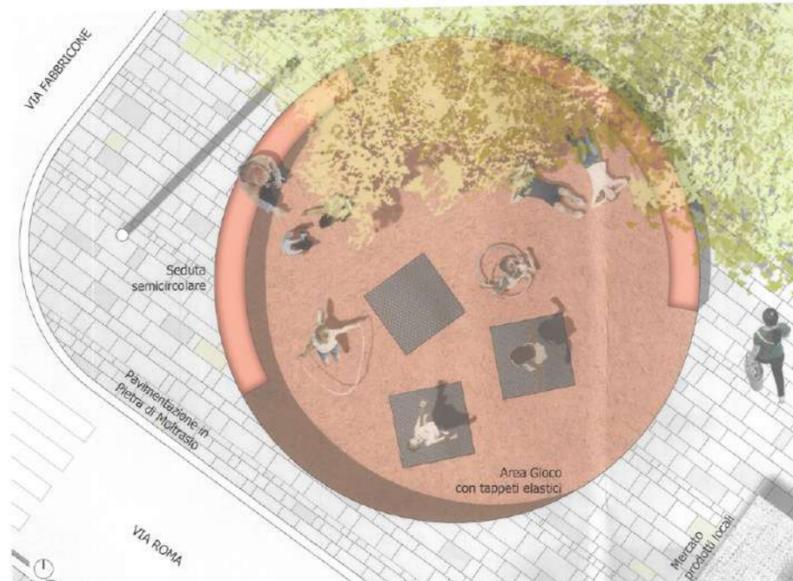
Per la riqualificazione delle aree legate ai centri di interesse vengono proposti nuclei tematici che rendono tangibili realtà paesaggistiche ed architettoniche dell'intorno, promuovono l'aggregazione e la socialità, migliorano la qualità degli spazi e rispondono ad esigenze di fruizione diversificate: dal gioco, all'intrattenimento, ai servizi. Integrazione del verde con finalità di riduzione delle isole di calore, gestione sostenibile delle acque meteoriche, incremento dei servizi per la mobilità dolce ed eventi che promuovano la partecipazione diretta dei cittadini alla vita di comunità.



## Olgiate Molgora: progetto di riqualificazione di piazza della Stazione e aree circostanti



Olgiate Piazza: Nucleo socialità e vegetazione - Scala 1:50



Nucleo gioco e intrattenimento - Scala 1:50

### SCELTA DEI MATERIALI

Il carattere unitario della piazza si distingue per l'utilizzo della pietra naturale di Credaro in grande formato, in armonia con le materialità della fontana storica. Le fasce pedonali che cingono le aree circostanti la piazza sono identificabili grazie all'uso della pietra di Moltrasio, prediligendo così in entrambi i casi l'uso di materiali locali.

Una significativa integrazione delle alberature esistenti è auspicabile sia dal punto di vista estetico che microclimatico: la loro disposizione è stata curata con attenzione integrando da un lato strutture lineari già esistenti e creando in parallelo nuovi poli verdi, integrati agli elementi di arredo, al fine di migliorare la qualità della fruizione.

Per il nucleo verde della socialità, la scelta delle essenze è stata guidata dalla volontà di creare una vera e propria massa verde arborea ed arbustiva di impatto, quasi a ricreare le masse vegetate del paesaggio circostante, in grado di fornire ombreggiamento e di minimizzare gli effetti delle isole di calore estive, prevedendo essenze arbustive e arboree a bassa manutenzione.

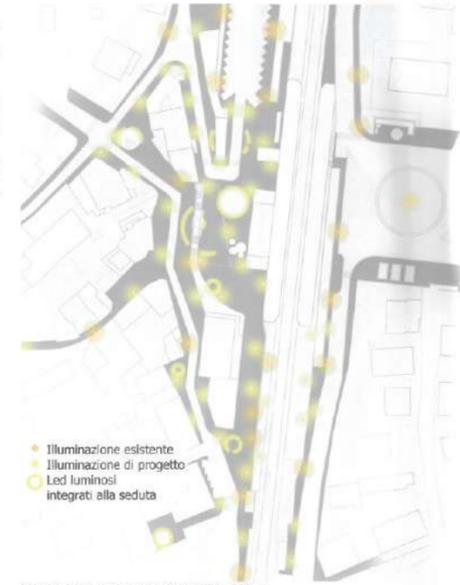
- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | Pietra di Moltrasio: rivestimento fasce pedonali |  | Legno lamellare per pedana intrattenimento   |
|  | Pietra di Credaro: rivestimento della piazza     |  | Specie Arboree:<br>- Fraxinus ornus<br>- Salix alba<br>- Gladiolus triacanthos<br>- Laurus nobilis<br>- Acer platanoides               |
|  | Pavimentazione antitrauma per la zona gioco      |  | Specie arbustive:<br>- Cornus mas<br>- Erica carnea<br>- Ligustrum vulgare<br>Tapezzanti:<br>- Hedera Helix<br>- Hypericum androsaemum |



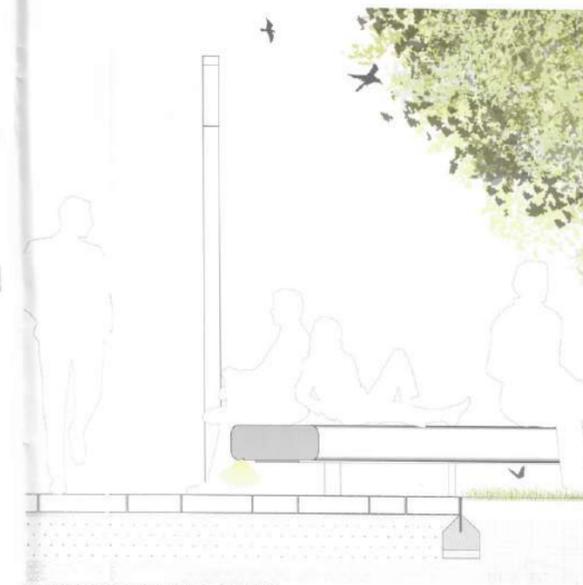
Scorcio prospettico su Piazza della Stazione, Nucleo della Socialità Verde



Scorcio prospettico su Via Roma, Nucleo del Gioco e dell'Intrattenimento



Schema planimetrico Illuminazione pubblica



Sezione tipologica Nucleo della Socialità Verde

**4° CLASSIFICATO**

**ARCH. VINCENZO SOLDANO**

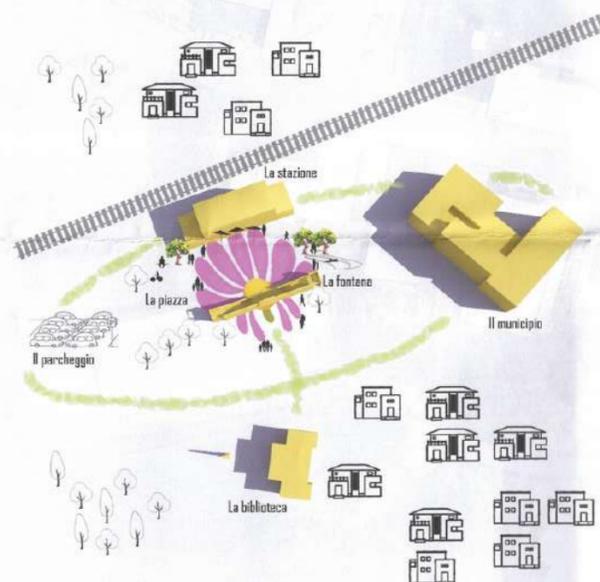
**ROMA**

## VISUALE 3D DEL PROGETTO



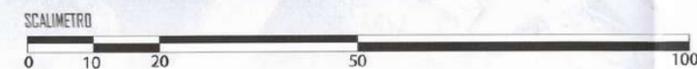
## CONCEPT DI PROGETTO

L'obiettivo progettuale è quello di ripensare gli spazi, rendendoli fruibili e valorizzando gli elementi che caratterizzano l'ambiente come la fontana, la stazione e il vicino municipio.  
 Il nuovo spazio passerà dall'essere un area largely disadattata e legata strettamente alla funzione di "passaggio" per la stazione fino a diventare il "fiore all'occhiello" dell'intero comune e un luogo dello "stare" a tutto l'anno e per tutti i giorni.  
 Il disegno degli spazi è ispirato alla forma a fiore, simbolo di prosperità, di una forte identità e una positività molto rilevante alle zone e ai cittadini.

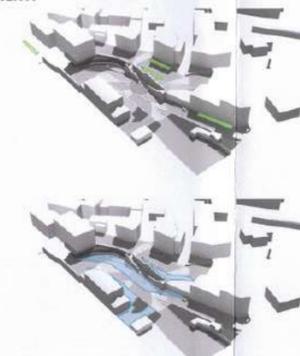


## PLANIMETRIA DI PROGETTO

SCALA 1:500



VIABILITA'

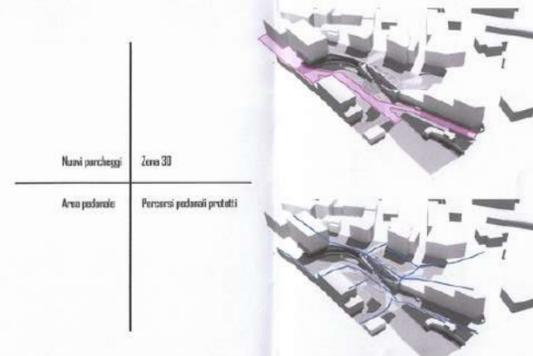
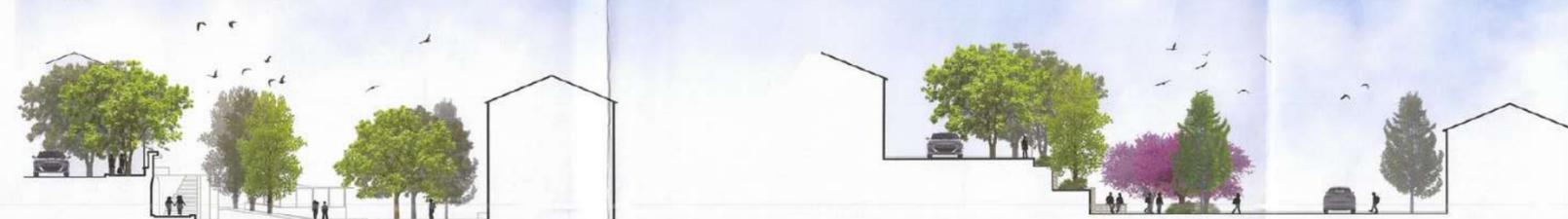


## AMBITI DI INTERVENTO

- 1 - Nuova Piazza della Stazione**  
Il "fiore all'occhiello" dell'urbato, ridisegna e organizza completamente gli spazi dando identità al luogo creando un'identità ambientale e garantendone la vivibilità e la fruibilità in tutto l'anno e per tutti i giorni.
- 2 - Percorso pedonale**  
Collegamento di giardini più importanti della zona (Municipio, centro storico, stazione e strada lintrife) e verrà realizzato con pavimentazione ecologica di colorazione tabacca.
- 3 - Nuova area**  
Nuovi servizi e spazi caratterizzano il nuovo ambito. Realizzato il verde urbano in HPC (cemento alle prestazioni), come ad esempio panchine a fioritura, riciclatori e riciclatori alle interpretazioni e agli agenti atmosferici, come esempio la loro natura bellezza. Gli interventi nell'urbato in HPC sono riproposti da molti anni di utilizzo. Design: L'urbato urbano in HPC consente numerosi giochi di stile. I prodotti possono avere forme dritte, curve o libere e personalizzati nel colore. Si adattano perfettamente a qualsiasi tipo di ambiente.
- 4 - Riduzione tratta Via Roma**  
Riorganizzazione del tratto stradale adiacente alla fontana, prevederà nuovi posizionamenti dei parcheggi ecologici e garantirà percorsi pedonali definiti e attraversamenti sicuri.
- 5 - Attraversamenti pedonali con pavimentazione ecologica**  
I nuovi "Piedi" saranno attraversamenti sicuri e offriranno nuove percorsi pedonali.
- 6 - Nuovi parcheggi con pavimentazione ecologica**  
I parcheggi adiacenti alla stazione verranno riorganizzati, gestendo al meglio gli spazi, e realizzati con pavimentazioni drenanti e permeabili.
- 7 - Riduzione Zona 30**  
Il ribasso della sezione stradale garantirà:  
- aumento della sicurezza stradale;  
- riduzione dell'inquinamento acustico;  
- riduzione dell'inquinamento atmosferico;  
- una migliore convivenza tra auto, biciclette e pedoni.
- 8 - Barriera invernata**  
Il dislivello da via della stazione a via Roma adiacente alla fontana diventerà un giardino con due terrazzamenti gradati a una lastra in corten (personalizzabile con il nome della piazza) che avrà la funzione di contenimento.
- 9 - Zona carica/scarica**  
Questa spazio avrà un ruolo funzionale soprattutto per le attività presenti anche nella zona lintrife alla stazione. Eventuale spostamento in loco dalle piazze pubbliche.
- 10 - La fontana**  
Il valore della fontana sarà qualificato sia dalla nuova piazza, che la vede al centro, sia dal nuovo sistema di illuminazione che con nuovi impianti integrati con quelli già esistenti, attorcigliando ancora più importanza all'elemento centrale del progetto. Previsto anche restauro conservativo della fontana per restituire l'identità.
- 11 - Spazio in concessione alle attività della stazione**  
Gli spazi adiacenti la stazione verranno riservati alle attività di ristoro presenti nella stazione ferroviaria (barattoli, tavoli).

## SEZIONI DI PROGETTO

SCALA 1:200



VISTA DALL'ALTO



VISTA AUTUNNALE VERSO SUD

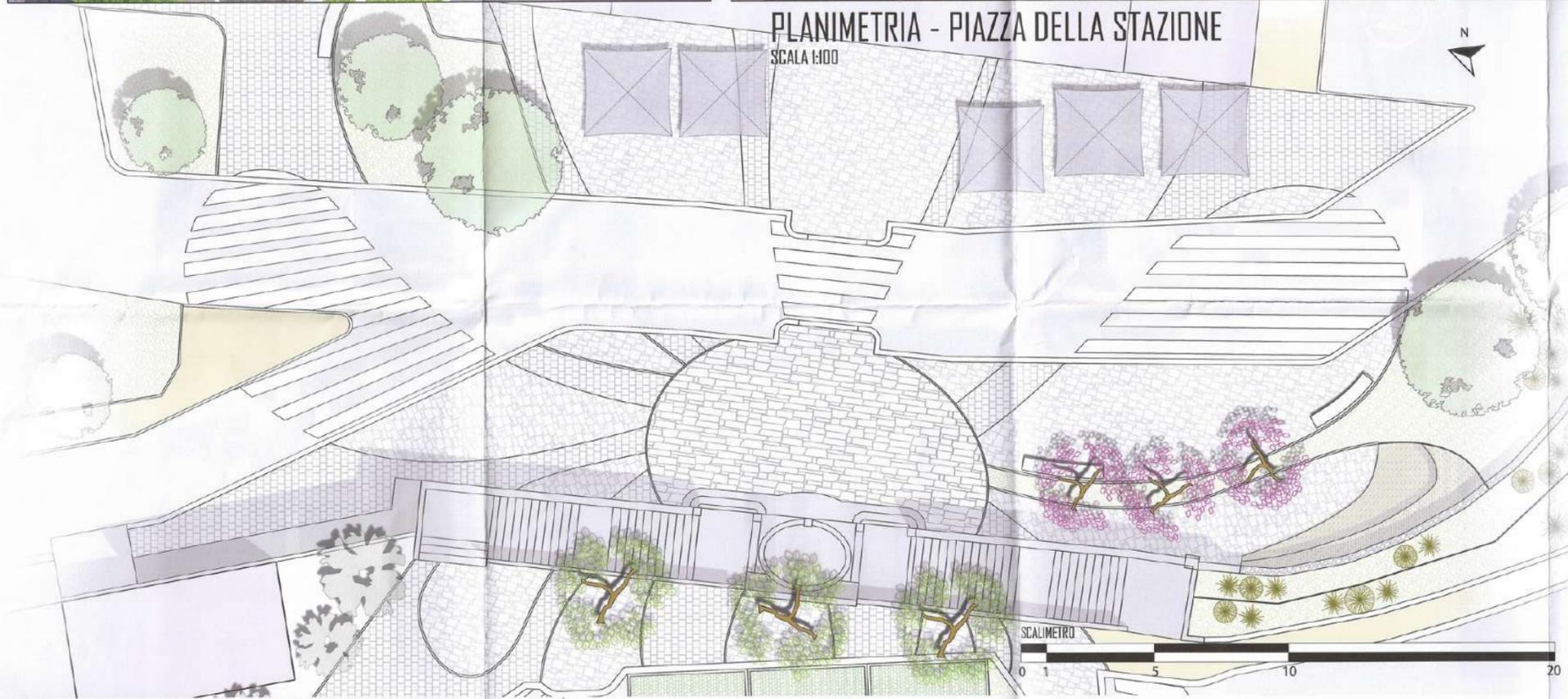


VISTA PRIMAVERILE VERSO OVEST



## PLANIMETRIA - PIAZZA DELLA STAZIONE

SCALA 1:100



### PRINCIPALI MATERIALI UTILIZZATI

- Pavimentazione "EcoDrain" ecologica drenante, colore tabacco**  
Utilizzo: nuovo percorso pedonale
- Lastriate in pietra 20x20 - 20x30 - 30x30**  
Utilizzo: nuova pavimentazione "pedal"
- Pavimentazione "EcoDrain" ecologica drenante, colore verde scuro**  
Utilizzo: nuova pavimentazione per cicli
- Cubetti di porfido**  
Utilizzo: rifiniture nuova piazza
- Pietra di Luarna**  
Utilizzo: pavimentazione nuova piazza

### STRATEGIE AMBIENTALI E SOSTENIBILITA' DEI MATERIALI

- Analisi degli impatti ambientali e socio-economici di sito.
- Impiego di materiali naturali, riciclati e riciclabili.
- Impiego di materiali innovativi con ridotto impatto ambientale.
- Utilizzo di materiali naturali, riciclati e riciclabili.
- Utilizzo di materiali innovativi con ridotto impatto ambientale.
- Impiego di materiali innovativi con ridotto impatto ambientale.

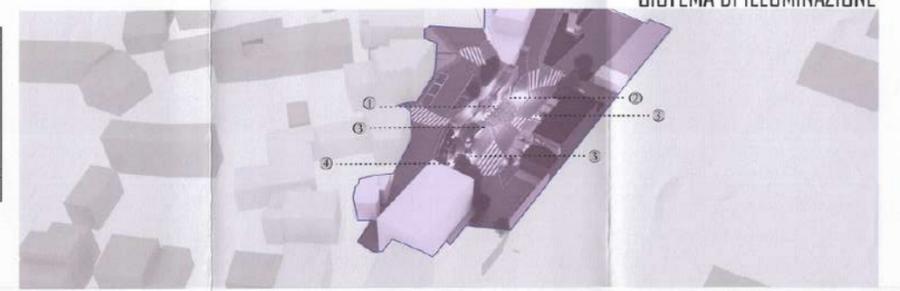
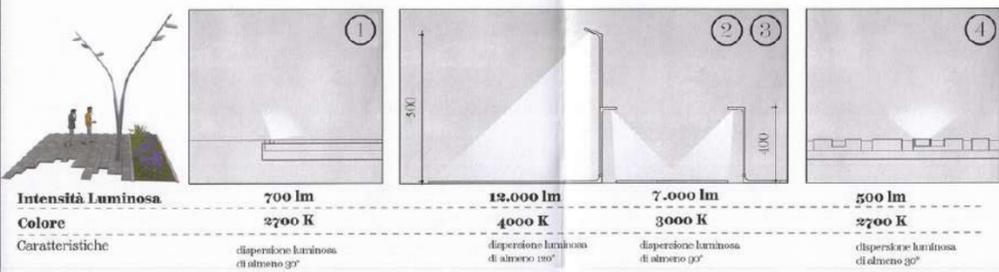
### ELEMENTI DI ARREDO

- Sedute in legno da esterno**  
Utilizzo: nuovo spazio pubblico
- Sedute in HPC**  
Utilizzo: punti di sosta
- Rastrelliera porta bici L.1000 x P.750 x H.250 mm**  
Utilizzo: ingresso stazione

### LA VEGETAZIONE

- Liquidambar styraciflua**
- Tilia cordata**
- Alberature esistenti** (tigli, aceri, ecc.)
- Cornus aliquidarum**
- Arbusti:** hydrangea, lauro, rododendri, lavanda variegata

### SISTEMA DI ILLUMINAZIONE



**5° CLASSIFICATO**  
**RTP LOMBI MAURIZIO**  
**MILANO**

Arch. Lombi Maurizio (capogruppo)

Arch. Diana Masarin (gruppo progettazione)



SEZIONE B-B



SEZIONE A-A



SEZIONE C-C



PLANIMETRIA GENERALE

**LEGENDA**

- IP Illuminazione esistente
- E Alberature esistenti
- A1 Tiglio
- A2 Magnolia
- C1 Azalea e lavanda
- C2 Abelia grandiflora
- F1 Abelia da vaso
- PV1 Porfido in cubetti  
*posati su letto di sabbia,  
soprastante massetto in  
cls e rete elettrosaldata  
10/12 cm*
- PV2 Acciottolato  
*formato da ciottoli di  
fiume posati con  
martellina su letto di  
sabbia e cemento ben  
livellato, battuti e sigillati  
con boiacca di cemento*

**PARCHEGGI**

È prevista l'eliminazione dei posti auto di fronte alla stazione ed il mantenimento di 12 posti auto, di cui uno per disabili, lungo Via Roma, al servizio delle attività commerciali presenti nella via. Si ritiene sufficiente la quantità di posti auto presenti nel parcheggio posto a nord della stazione, che si ipotizza possa essere, se necessario ampliato a nord, verso la Via Fabbricone.





Vista dall'ingresso della stazione



Stazione dall'alto



Scorcio dalla stazione



Vista generale da Via della Stazione

**6° CLASSIFICATO**

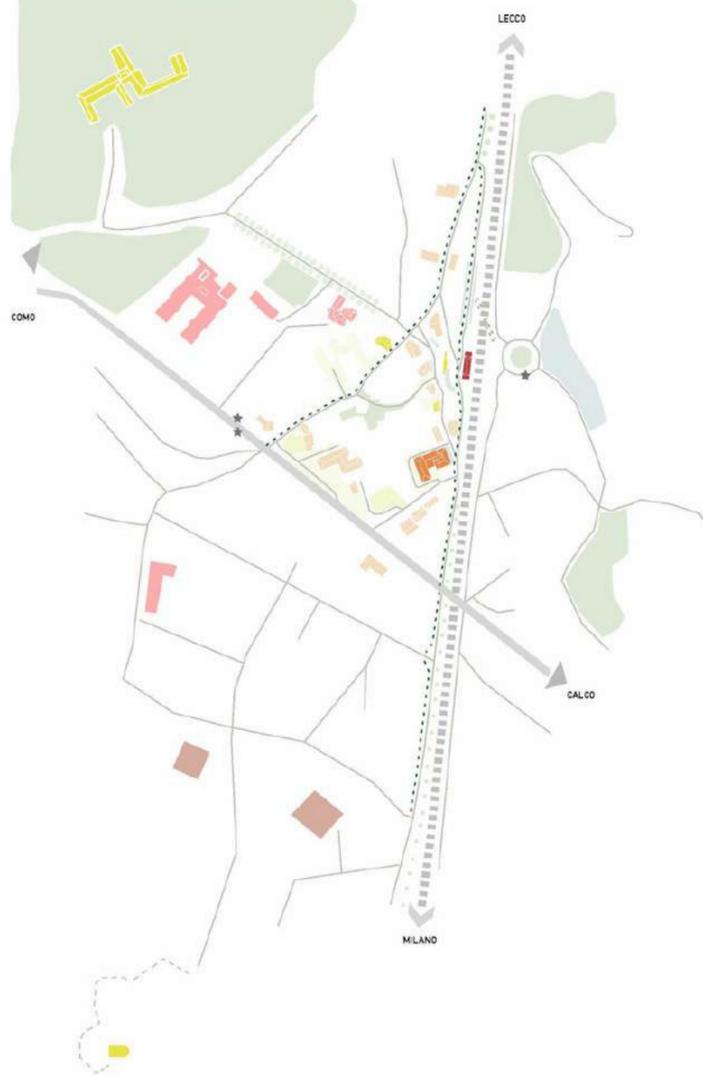
**RTP PACE SARGENTI MATTEO  
MILANO**

Arch. Pace Sargenti Matteo (capogruppo)

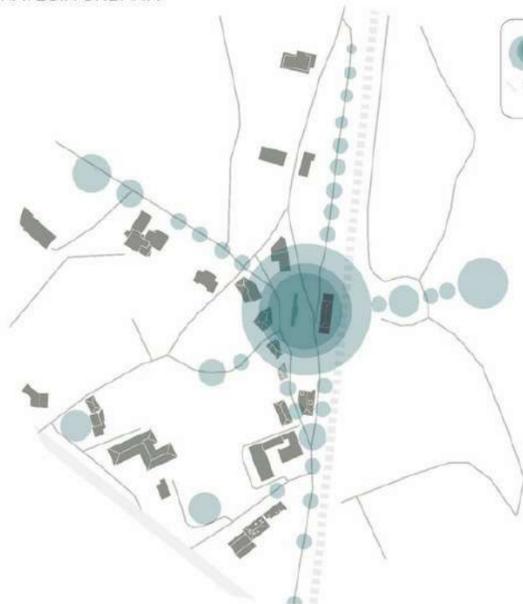
Arch. Muccichini Federica (gruppo progettazione)

## LETTURA DEL TERRITORIO: ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Lo studio a scala urbana consente di individuare la vera estensione dell'area di progetto, che va oltre l'area del piazzale della stazione. È un'area più estesa, frammentata, costituita da frammenti di città da ricucire.



### STRATEGIA URBANA



**APERTURA URBANA:** interventi di piccoli scale che possono avere grande rilevanza sul benessere di una comunità e sul senso sociale e culturale di un'area urbana.

### Edifici di interesse

- Stazione D.C.B.
- Scuole
- Svago
- Sterco/Culturale
- PI Commercio
- Municipio

### Utenza



- studenti 45%
- lavoratori 23%
- altri 20%
- turisti 10%

### Residui/Vuoti urbani

- verde
- parcheggi
- residui
- vuoti

### Viabilità e trasporti

- ▬ Linea ferroviaria
- ▬ SS 362
- ▬ sottopasso
- ▬ strade adatte a ciclisti
- ★ fermata autobus

### Tempi di percorrenza

- Parcheggio 4'
- Oratorio 10'
- Municipio 3'
- Scuole 5'-10'
- Milano 52'
- Lecco 21'
- Como 25'

Il piazzale della stazione oggi viene vissuto come un luogo di passaggio che non invita alla sosta, una grande strada corribile, dove il pedone, il ciclista non hanno spazio, un luogo senza identità. Tutti gli spazi pubblici in prossimità della stazione sono poco riconoscibili, sempre contaminati da parcheggi o spazi di sosta per auto o altri impedimenti che ne offuscano il potenziale. Sono infatti numerosi gli elementi di pregio che potrebbero essere valorizzati nella zona: a partire dalla elegante scalinata monumentale che richiama quella della villa Sala Sarmati Piconardi e la chiesa di San Miro, sono per citarne alcuni. Vi sono inoltre interstizi e vuoti urbani da poter connettere e mettere a sistema, allargando l'area di potenziale intervento ad una scala più urbana, per coinvolgere il tessuto cittadino in un disegno più ampio.

Il progetto si pone come obiettivo principale quello di **innesicare dei processi di riappropriazione di questi spazi residui e non, a partire dalla riqualificazione del piazzale della stazione**, che torna alla sua vocazione di **spazio pubblico**, per il pedone, il ciclista, il bambino, l'anziano, torna ad essere spazio sicuro, illuminato, protetto e arricchito dal verde, dall'aria e dalla bellezza della condivisione.

## UNA NUOVA PIAZZA PER OLGiate MOLGORA



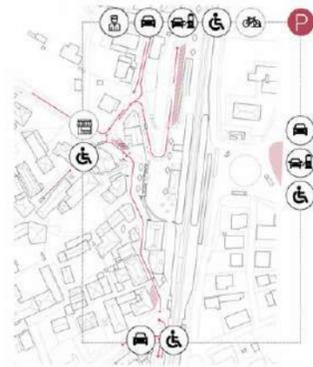
Masterplan scala 1:500

# RTP PACE SARGENTI MATTEO MILANO

## ANALISI DEL PROGETTO

### NUOVA VIABILITA'

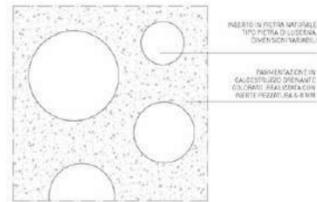
La via e la piazza della stazione tornano ad essere un spazio aperto alla comunità, luogo pubblico, di incontro, di scambio e convivialità. Le auto da via Fabbione vengono deviate su via Stockmoor per poi confluire su via V novembre. Anche via Roma diventa pedonale, rimane carrabile solo per residenti, infatti vengono posizionati all'ingresso e all'uscita della via (che rimane a senso unico) dei dissuasori mobili, dispositivi a scomparsa telecomandata. I parcheggi vengono riorganizzati: su via V novembre, lato ferrovia vengono mantenuti e riorganizzati, all'inizio di Via Roma vengono lasciati posti auto per le attività commerciali (coste brevi) e per i disabili. Il grande parcheggio di via Bigi, viene potenziato come parcheggio per soste lunghe, dal quale si accede in pochi minuti sia alla stazione dei treni che al centro cittadino. Si privilegia favorisce una mobilità lenta (a piedi o in bici, con percorsi dedicati) la piazza torna ad essere luogo pubblico per eccellenza. [01]



[01] Schema di distribuzione dei parcheggi

### PAVIMENTAZIONE

La nuova pavimentazione riqualifica e ridefinisce il perimetro del nuovo spazio pubblico di Digiate. Come materiale è stata scelta una pietra naturale, ecologica e drenante che valorizza il territorio e che tiene conto degli aspetti idrogeologici (permeabilità della superficie). Il disegno della pavimentazione prevede lastre con tagli di forma circolare, con dimensione variabile, tutto posato su di una base realizzata in calcestruzzo colorato drenante che garantisce un aspetto naturale e una notevole durabilità. Il colore base dato dagli inerti si integra con l'ambiente con discrezione e armonia. [02]



[02] Schema pattern della nuova pavimentazione

### ILLUMINAZIONE e ARREDO URBANO

È previsto un impianto di illuminazione pubblica a basso consumo (tecnologia LED) con sistema di gestione intelligente. Sensori crepuscolari attiveranno l'accensione dei corpi illuminanti, mentre rilevatori di presenza disporranno l'intensità massima di emissione del flusso luminoso quando effettivamente necessaria; in assenza di persone (ad esempio nelle ore notturne comprese tra le 00:00 e le 05:00, il flusso di emissione sarà ridotto del 70%, con notevole contrazione dei costi annuali per l'energia. Sono state introdotte delle sedute fisse in pietra naturale e mobili nel nuovo spazio pubblico, che permettono diverse configurazioni dello spazio a seconda della necessità. [03]



[03] Esempi di arredo urbano

### AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Il verde esistente viene valorizzato e implementato, il sistema di verde proposto si basa sul concetto di biodiversità. La vegetazione è differenziata allamando diverse specie di alberi (sempreverdi, da frutto), graminacee e fiori generando un processo di biodiversità a favore dell'ambiente e delle persone che ne usufruiscono. Inoltre per la scelta delle specie vegetali di progetto, si è optato per l'uso di essenze prevalentemente autoctone, caratterizzate da una facile gestione nella fase di impianto e successivamente da una limitata manutenzione, contenuto fabbisogno di irrigazione e limitati interventi di regimentazione. Si ritiene necessario l'impiego di alberi importanti efficaci nell'assorbimento di CO2, di inquinanti gassosi, nella cattura di PM10, soprattutto con un'ampiezza di chioma a maturità tale da garantire un'ombra dello spazio urbano pressoché continua, omogeneamente distribuita, pur occupando solo puntualmente il suolo, che rimane a disposizione di attività ed usi molteplici e liberi. Inoltre l'attenta gestione dell'acqua meteorica, attraverso sistemi di raccolta e di irrigazione passiva, garantisce una drastica riduzione dell'utilizzo di acqua potabile, rendendo più sostenibile economicamente e dal punto di vista ambientale, la gestione e manutenzione del verde. [04]



[04] Esempio di irrigazione passiva introdotta nel progetto

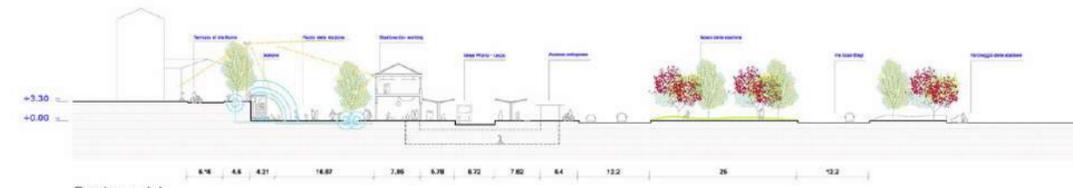
### ARTE PER TUTTI

L'arte diventa all'interno del progetto un importante elemento di rigenerazione urbana; verranno infatti individuate delle aree, in accordo con il comune e con la cittadinanza, dove poter collocare delle installazioni, delle opere d'arte. Il progetto include la possibilità di coinvolgere tramite dei concorsi o delle open call artisti italiani e internazionali, che interverranno periodicamente elaborando delle opere site specific da dedicare al territorio. [05]

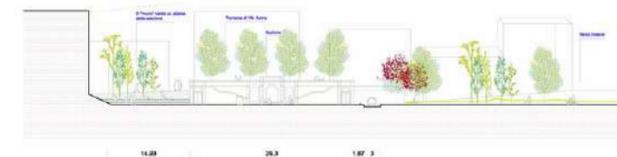


[05] Esempio di installazione artistica sulla nuova piazza della stazione

## SEZIONI AMBIENTALI



Sezione AA  
scala 1:500



Sezione BB  
scala 1:500



Key plan

## VISTA DALLA NUOVA PIAZZA



**7° CLASSIFICATO**

**RTP VINCENZO VITULANO –MANFRA**

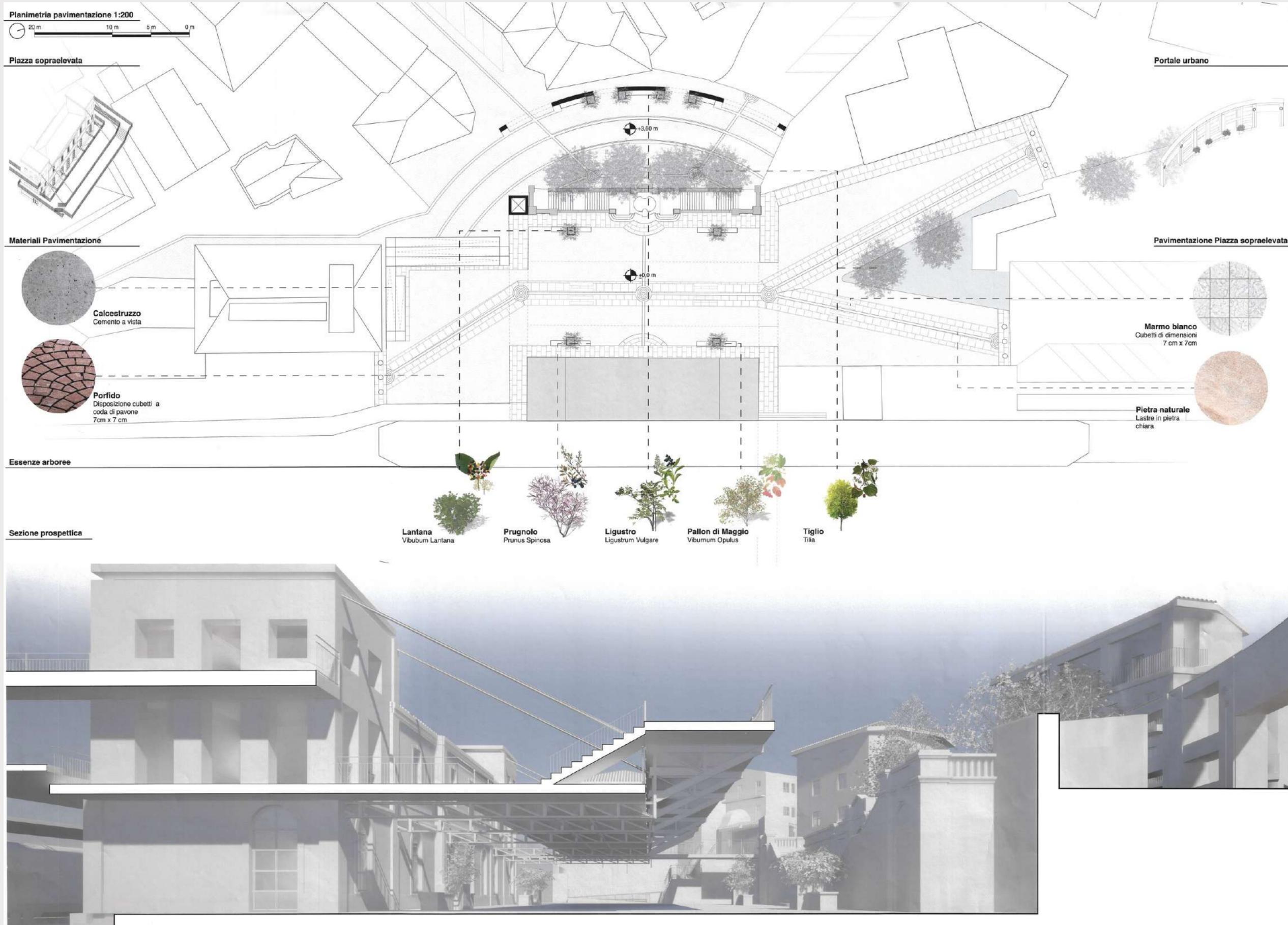
Arch. Vincenzo Vitulano (Capogruppo)

Arch. Riccardo Canelli (Gruppo progettazione)

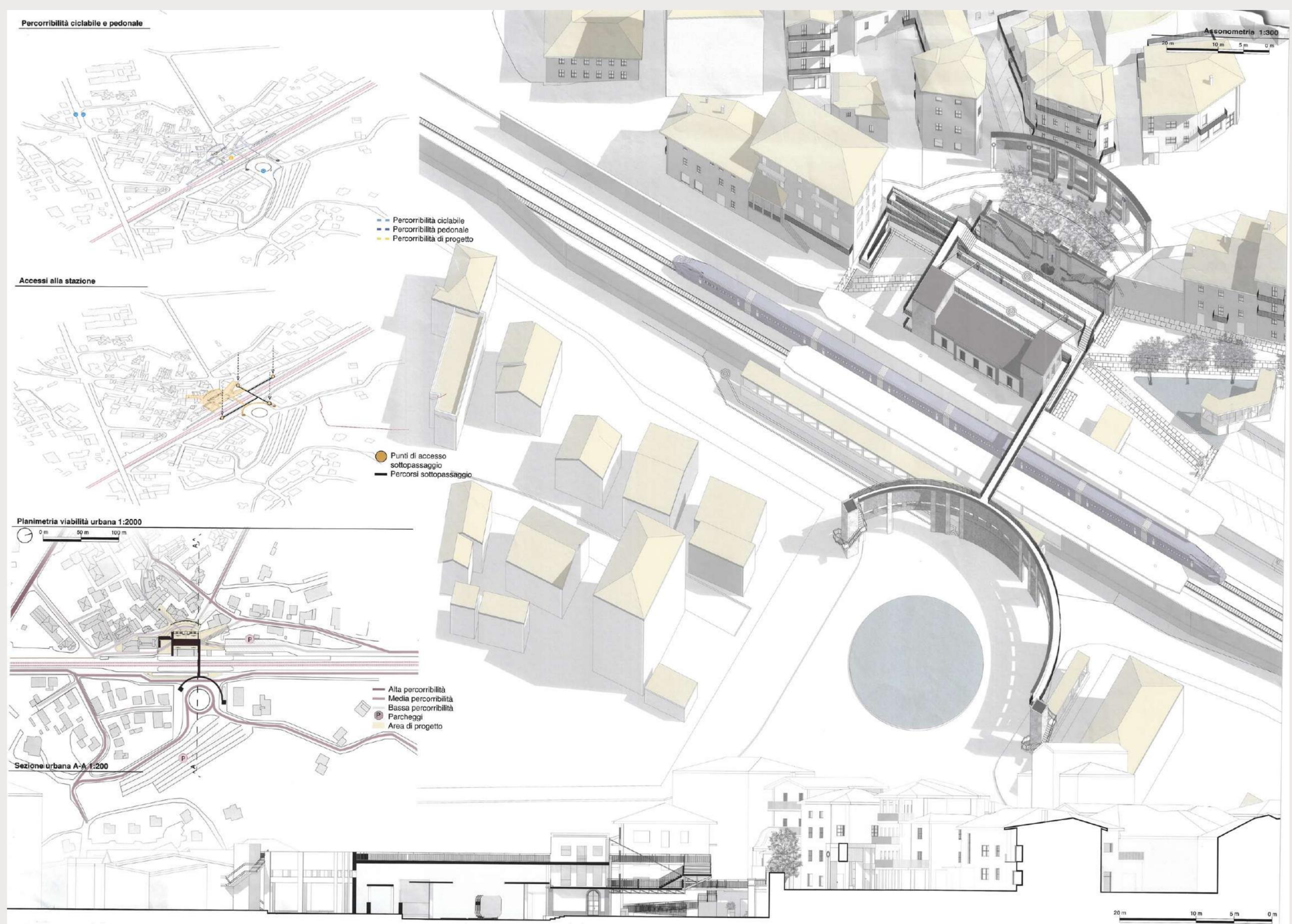
Arch. Emanuela Stella Monti (Gruppo progettazione)

Arch. Davide Melis (Gruppo progettazione)

# RTP VINCENZO VITULANO MANFREDONIA



# RTP VINCENZO VITULANO MANFREDONIA



# RTP VINCENZO VITULANO MANFREDONIA

